

Firenze 04/07/2013

Nota dell'Alleanza delle Cooperative Toscane sulla pdl per integrare la legge regionale sulla cooperazione ad opera del Gruppo Consiliare del Pd

L'Alleanza delle Cooperative Toscane - coordinamento stabile tra AGCI, Confcooperative e Legacoop – sta studiando con attenzione la proposta di legge per modificare la LR 73/2005 presentata giovedì scorso, 27 maggio, dal Gruppo Consiliare del Partito democratico. Apprezziamo questo ritrovato interesse della politica per il valore dell'economia cooperativa e auspichiamo che proposte in materia di legge sulla cooperazione siano avanzate da tutti i gruppi consiliari.

L'esigenza di apportare integrazioni alla legge regionale sulla cooperazione è molto sentita dal movimento cooperativo che, lo scorso autunno, ha chiesto alla Regione Toscana di inserire la revisione della LR 73/2005 tra gli oggetti prioritari dei Tavoli di Lavoro avviati con la Presidenza della Regione Toscana, uno dei quali dedicato appositamente a questo compito.

La rivisitazione della LR 73/ 2005, per renderla funzionale all'attuale quadro economico e sociale, è un passaggio indispensabile per il pieno riconoscimento e la valorizzazione del ruolo della cooperazione in Toscana.

Un ruolo importante e lo diciamo a chiare lettere: nella tenuta dell'occupazione, nell'offerta dei servizi alla persona, nell'innovazione sociale, nella valorizzazione del comparto agroalimentare, nel fornire credito a famiglie e imprese, nel rispondere alle esigenze abitative, nel non far lievitare i prezzi dei beni di consumo e in molti altri segmenti dell'economia e della società.

La cooperazione fa molto, lo affermiamo senza timore di essere smentiti, e potrebbe fare di più coniugando sviluppo economico, lavoro, nuova impresa con modalità innovative di produzione dei beni comuni, come abbiamo proposto nel settore idrico, di promozione e



sostegno delle comunità, di valorizzazione del protagonismo civile e imprenditoriale di giovani e donne (e non solo).

Grati a tutte le componenti della politica convinte del valore mutualistico della cooperazione in questa delicata fase economica, in questa sede ci preme ribadire l'importanza di una proposta di legge promossa dalla Giunta e il desiderio di mettere a disposizione della stessa la nostra esperienza, e conoscenza quotidiana delle oltre duemila imprese associate, nell'ambito dell'apposito Tavolo di Lavoro istituito presso l'assessorato alle Attività Produttive, che invitiamo la Giunta a riconvocare quanto prima.

“Cooperare” (Alleanza delle Cooperative Toscane, Giunta e Consiglio) anche per costruire una nuova norma sulla cooperazione ci sembra davvero la strada migliore per consentire all'economia cooperativa di fare davvero la differenza anche in Toscana!